

del Clima).  
 Quali sono le cause vere del riscaldamento climatico?  
 «È bene precisare che cambiamento climatico e inquinamento sono due cose completamente diverse. Legarli vuol dire rimandare la soluzione. E infatti l'inquinamento si può combattere subito senza problemi, proibendo di immettere veleni nell'aria. Il riscaldamento globale è tutt'altra cosa, in quanto dipende dal motore meteorologico dominato dalla potenza del Sole. Le attività umane incidono al livello del 5%: il 95% dipende da fenomeni naturali legati al Sole. Attribuire alle attività umane il riscaldamento globale è senza fondamento scientifico. Non c'è la Matematica che permette di fare una previsione del genere. Infatti quella cosa cui diamo il nome di Clima ha 72 componenti, ciascuna delle quali è un'Emergenza Planetaria. La memoria ci deve aiutare a non ripetere gli errori del passato».  
 Per esempio quali errori?  
 «L'esempio più clamoroso è il famoso Buco dell'Ozono. Non c'era modo di avere un accordo tra tutti i governi per combattere il Buco. Molti scienziati sostenevano che l'origine del Buco doveva essere di natura Dinamica: la Terra gira su sé stessa come fosse una trottoia. È questo movimento (da cui nascono il giorno e la notte) che genera il Buco dell'Ozono. Altri scienziati, però, erano convinti che quel Buco aveva origini chimiche. È stata la Federazione mondiale degli scienziati a mettere in evidenza lo studio sulle possibili origini chimiche del Buco, che è cosa ben diversa».  
 Quale è il suo giudizio su Greta Thunberg?  
 «Le tre grandi conquiste della Ragione sono il Linguaggio, la Logica e la Scienza. Per risolvere un problema bisogna anzitutto parlarne. È quello che ha iniziato a fare questa giovanissima ragazza svedese, Greta Thunberg. Greta, ha parlato di clima per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale. E c'è riuscita. Ma se non c'è la logica, quindi la Matematica e poi la Scienza, cioè una prova sperimentale, il clima rimane quello che è: una cosa della quale si parla tanto, senza avere usato il rigore logico di un modello matematico e senza essere riusciti a ottenere la prova sperimentale che ne stabilisce il legame con la realtà. Greta non dovrebbe interrompere gli studi come ha detto di voler fare per dedicarsi alla battaglia ecologista, ma tornare in quella scuola e dire che bisogna studiare la matematica delle equazioni differenziali non lineari accoppiate e le prove sperimentali necessarie per stabilire che quel sistema di equazioni descrive effettivamente i fenomeni reali legati al clima. Greta dovrebbe dire che la Scienza va insegnata fin dalle scuole elementari mettendo in evidenza che siamo l'unica forma di materia vivente dotata di quella straordinaria proprietà cui si è dato il nome di Ragione. È grazie alla Ragione che abbiamo scoperto: Linguaggio, Logica e Scienza».  
 Quale può essere il futuro per la nostra terra?  
 «Il messaggio della Scienza è semplicissimo: non siamo figli del caos, ma di una Logica Rigorosa. Nella vita di tutti i giorni ci vorrebbe un po' più di Scienza. Anzi, il più possibile. Solo così la nostra Cultura potrebbe essere al passo con le grandi conquiste scientifiche».  
 E con quale energia pulita?

d b

«Com'è noto di petrolio ce ne può essere ancora per cinquant'anni circa. Di uranio e carbone per un paio di secoli. Di combustibile per la fusione nucleare sono invece pieni gli oceani. L'energia pulita è senza limite: il sogno degli uomini di tutti i tempi, sembra avvicinarsi molto più di quanto si sperasse. La crisi del petrolio e delle centrali nucleari sporche, nel prossimo futuro sarà come il ricordo di una grande paura. Se l'uomo riuscirà ad evitare di autodistruggersi con il fuoco nucleare delle bombe H».  
 Scienza e Fede, lei scrisse "Perché io credo in Colui che ha fatto il mondo". Come fa uno scienziato a conciliare il credere in Dio con la scienza?  
 «La separazione tra Scienza e Fede nasce dal fatto che la Cultura detta Moderna non è al passo con le grandi scoperte della Scienza ed è dominata dall'Ateismo. Non c'è alcun motivo scientifico per dire che non sia stato Dio a creare il mondo. Questa però è un'affermazione che ha le sue radici nella Fede. L'evoluzione della specie umana non è in conflitto con la Fede. Il principio di casualità è una legge rigorosa che vale nella sfera immanentistica della nostra esistenza. Scienza e Fede operano nelle due componenti distinte del nostro essere. La Scienza, come detto prima, opera nell'Immanente, la Fede nel Trascendente. Il fine ultimo della Scienza è capire la Logica che ha seguito Dio per fare il mondo. Il fine ultimo della Fede è invece quello della vita eterna. Scienza e Fede sono le due più grandi conquiste della Ragione nelle due sfere diverse della nostra esistenza. Noi siamo la sintesi di queste due sfere: Trascendente e Immanente».  
 Ultima domanda sul coronavirus: lei si è dato una spiegazione sulla genesi di questo virus e cosa pensa riguardo ai negazionisti e al vaccino?  
 «La pandemia del Coronavirus terrorizza centinaia di milioni di persone. Se la Cultura dei nostri giorni fosse al passo con le conquiste della Scienza, avremmo tra le nostre mani la tecnologia del Supermondo. Questa tecnologia ci permetterebbe di distruggere la pandemia del Coronavirus. Quando la Scienza scopri la struttura nucleare della materia non esisteva la tecnologia Nucleare. Esattamente come quando la Scienza scoprì la struttura Atomica della materia non poteva esistere la tecnologia Atomica. Con la tecnologia del Supermondo stiamo vivendo l'epoca in cui la Scienza ha scoperto questa formidabile nuova struttura, ma è ancora tutta da inventare la tecnologia del Supermondo. La lezione che viene dalla pandemia del Coronavirus è di grande valore per la nostra Cultura: "siamo tutti sulla stessa navicella spaziale" che gira attorno al Sole, la Stella che ci illumina».  
 Nota di BastaBugie: nel seguente video (durata: 53 minuti) dal titolo "Zichichi: Ecco perché credo in Colui che ha fatto il mondo" lo scienziato Antonino Zichichi spiega con parole semplici le più importanti scoperte scientifiche e il corretto modo di avvicinarsi alla scienza.

<https://www.youtube.com/watch?v=YLDq3mUOG0>  
 Fonte: Libero, 15 febbraio 2022

**BASTA BUGIE.it**  
 Oltre le notizie per scoprire la verità

762  
 n. 762 del 30 marzo 2022  
 www.bastabugie.it

- IL PIÙ GROSSO PROBLEMA PER L'UCRAINA NON È PUTIN, MA BIDEN - Biden non lavora per la pace, ma soffia sul fuoco perché la guerra prosegue, cioè sta solo usando l'Ucraina (causando l'emigrazione e la morte degli ucraini) e a spese degli europei le cui economie saranno devastate) - di Antonio Soci
- GLI UCRAINI SONO NELLE MANI DI UN COMICO CHE FA SOLO PROMESSE - Ed anche noi dobbiamo chiederci se valga la pena morire per questo Occidente - di Rino Cammilleri
- WILL SMITH VINCE L'OSCAR E TIRA UN SONORO SCHIAFFO A CHI PRENDE IN GIRO LA MOGLIE - Se riscopristimo che l'uomo è uomo e che la donna è donna, la smetteremo di recitare la parte dell'uomo sensibile e della donna forte che non ha bisogno di chi la difenda (VIDEO: lo schiaffo di Will Smith) - di Tommaso Scandroglio
- MA QUALE RISULTAMENTO GLOBALE? GRETA DOVREBBE TORNARE A SCUOLA - Zichichi ripercorre la sua vita, da quando chiederà alla mamma perché il sole brillasse a quando ha fondato la Federazione mondiale degli scienziati fino al libro "Perché io credo in Colui che ha fatto il mondo" (VIDEO: Zichichi, la scienza e Dio) - di Giovanni Terzi
- IL TREMENDO IMPATTO DELLA PANDEMIA SULLE FAMIGLIE - Intervista allo psicologo, psicoterapeuta e scrittore, Roberto Marchesini, su come gli ultimi due anni hanno penalizzato principalmente gli uomini e gli adolescenti - di Luca Marcolivito
- GLI SPORT FEMMINILI DIVENTANO UN "PIANO B" PER ATLETI MASCHI INCAPACI - Negli USA un nuotatore che si sente donna MASCHI INCAPACI - di Luca Marcolivito
- CONSCARAZIONE DELLA RUSSIA: ATTO COMPUTO, INDICAZIONI RISPETTATE - La Russia (e l'Ucraina) sono ora proprietà di Maria, ma dobbiamo stare attenti a non vanificare l'atto di consacrazione con la nostra mancata conversione - di Livia Scorsati
- OMELIA V DOM. DI QUARESIMA - ANNO C (Gv 8,1-11) - Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei - da Il settimanale di Padre Pio

**il mensile**

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione, un'ora di silenzio, un'ora di contemplazione, un'ora di adorazione, un'ora di comunione, un'ora di confessione, un'ora di pentimento, un'ora di conversione, un'ora di rinascita, un'ora di salvezza, un'ora di vita, un'ora di amore, un'ora di pace, un'ora di gioia, un'ora di speranza, un'ora di fede, un'ora di carità, un'ora di misericordia, un'ora di compassione, un'ora di gentilezza, un'ora di umiltà, un'ora di sobrietà, un'ora di castità, un'ora di continenza, un'ora di purezza, un'ora di santità, un'ora di gloria, un'ora di vita eterna.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

mezz'ora di lettura, un'ora di ascolto, un'ora di riflessione, un'ora di preghiera, un'ora di meditazione



con l'accomodamento, la fierezza con il vittimismo, il non voler arretrare di un millimetro, costi quel che costi, con la fuga. Tutti uomini che non vogliono la pace, bensì la resa, che non sanno più cosa sia l'onore, la nobiltà d'animo, la dignità, la rispettabilità, la lealtà, preferendo l'infamia alle ferite inferte sul campo di battaglia. Smith, invece, ha scelto di gridare al mondo che vale più sua moglie che un Oscar.

Ne siamo consapevoli: tutte parole che puzzano molto di testosterone e che dunque si meriterebbero di essere candeggiate nel politicamente corretto con una buona dose di ammorbidente di marca Peace & Love. Ma a noi piace quell'odore e non ce ne vergogniamo.

Nota di BastaBugie: un film di Will Smith che consigliamo è "Io sono leggenda". Buon esempio di schiaffo (in questo caso: morale) alla presunta onnipotenza della scienza. In tempi di vaccini obbligatori e di comitati scientifici che impongono lockdown, questo è un film senz'altro da vedere. Will Smith interpreta l'unico superstite sulla terra a causa di un'epidemia generata da un presunto rimedio contro il cancro.

Molte scene horror e di elevata tensione lasciano lo spettatore inchiodato alla poltrona per cui se ne sconsiglia la visione ai minori e a persone sensibili.

FILM: IO SONO LEGGENDA di Will Smith  
Per approfondimenti e per vedere i primi dieci minuti e due trailer del film, clicca qui!  
Per acquistare il dvd (prezzo Amazon: € 4,46), clicca qui!

VIDEO: LO SCHIAFFO DI WILL SMITH  
Nel seguente video (durata: 1 minuto) dal titolo "Will Smith tira uno schiaffo a Chris Rock per una battuta sulla moglie" si può vedere l'episodio narrato nell'articolo.

<https://www.youtube.com/watch?v=M3OYC73txp8>  
Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 29-03-2022

4 - MA QUALE RISCALDAMENTO GLOBALE? GRETA DOVREBBE TORNARE A SCUOLA  
Zichichi ripercorre la sua vita, da quando chiedeva alla mamma perché il sole brillasse a quando ha fondato la Federazione mondiale degli scienziati fino al libro "Perché io credo in Colui che ha fatto il mondo" (VIDEO: Zichichi, la scienza e Dio)  
di Giovanni Terzi

«Da bambino chiedevo a mia madre perché il Sole brilla, perché siamo diversi dai gatti e dagli altri animali. Volevo capire com'è fatto il Mondo. Il mio sogno è poi stato riuscire a decifrare sempre meglio la Logica che sta scritta sulle

è una mortificazione essere mantenuto dai figli. È una mortificazione anche se la moglie guadagna più di lui. L'uomo sente particolarmente il compito di lavorare per il sostentamento economico della famiglia. Durante questi due anni, non c'è stato solo il lockdown ma anche una grossa crisi di diverse attività, a partire da quelle commerciali. Negli ultimi mesi, poi, la gente sembra aver annullato la propensione alla spesa, per paura del futuro incerto che ci aspetta. Anche il peso di questo rallentamento dell'economia, dal punto di vista psicologico, ricade soprattutto sulle spalle degli uomini».

Com'è cambiato il ruolo paterno durante la pandemia?  
«A quanto pare, in questi due anni, il rapporto padri-figli ne è uscito incentivato, nel momento in cui i padri hanno avuto meno possibilità di andarsene in giro anche per lavoro. Stare di più in casa, ha avvicinato padri e figli. Se, da un lato, questi ultimi hanno avuto difficoltà nel relazionarsi, con eccessi di rabbia e di chiusura dovuti al fatto che passavano molto tempo davanti agli schermi, i padri hanno avuto maggiore disponibilità verso i figli. Contrariamente a quello che dicevano molti, due anni fa avevo già intuito che la prolungata compresenza in casa delle coppie, non avrebbe prodotto nessun boom delle nascite. Pare sia andata proprio così: in questi due anni, le nascite sono crollate a picco. Ciò è dovuto a questa continua incertezza del futuro, portata all'estremo, a questi continui cambiamenti (ad esempio, i decreti che si succedevano nello spazio di pochi giorni), cui bisognava adattarsi continuamente, non potendo fare un minimo di programma. Ora siamo in una crisi energetica, che crea ulteriore incertezza sul futuro, generando due comportamenti: una maggiore propensione al risparmio e il crollo demografico. È ovvio che i figli rappresentano la nostra proiezione nel futuro ma qui non sappiamo assolutamente che tipo di futuro ci aspetta. Ciò che non aspetta, però, è la fertilità e questo, dal punto di vista demografico, è disastroso».

E gli adolescenti?  
«Sono la categoria che ha risentito di più del lockdown. In questi due anni, ho notato che, al momento del rientro a scuola, sono aumentati di tentativi di suicidio e i pensieri di morte tra gli adolescenti. Ricordiamo che l'adolescenza è il periodo in cui ci si stacca dalla famiglia e si comincia a interagire col mondo attraverso i coetanei. È un momento di passaggio in cui le relazioni sono fondamentali. Tutto questo, negli ultimi due anni è stato scoraggiato. Teniamo presente, poi, i continui e angoscianti messaggi di morte e di malattia, passati attraverso la televisione, le restrizioni, questo allarme continuo: a causa di tutto ciò, gli adolescenti sono la categoria che ha sofferto di più, molto più dei bambini che, in qualche modo, sono stati più protetti. Gli adolescenti, invece, che, alla loro età si affacciano al mondo, vi si sono affacciati in modo atroce. È stata la prima volta che abbiamo sperimentato una cosa del genere; quindi, non sappiamo che conseguenze potranno esserci a medio-lungo termine, anche se abbiamo visto che la catastrofe demografica è già una realtà concreta».

DOSSIER "CORONAVIRUS"  
Si alla prudenza, no al panico

UNA PROSPETTIVA AGGIACCIANTE  
Già prima era stato il presidente francese a prendere le distanze. Macron ha detto che non userebbe il linguaggio di Biden e ha aggiunto che, se si vuole parlare né di azioni".  
Che è esattamente quello che Biden sta facendo. Del resto - secondo il Wall Street Journal - fonti interne dell'amministrazione Usa sostengono che, nel contesto della guerra in Ucraina, la Casa Bianca adesso prevede addirittura "il first nuclear strike", cioè "l'attacco nucleare preventivo" in "circostanze estreme".  
Una prospettiva agghiacciante che Biden, in campagna elettorale, aveva sempre rifiutato.  
Peraltro questo atteggiamento incendiario contraddice le considerazioni del Pentagono sul conflitto in corso. Newsweek ha rivelato che, secondo gli analisti del governo Usa, in realtà Putin sta facendo una guerra a bassa intensità: "la quasi totalità dei missili lanciati dalla Russia hanno colpito obiettivi militari" scrive il generale Fabio Mini. Inoltre "nei primi 24 giorni di conflitto" agguerrito Mini "la Russia ha effettuato 1400 sortite di attacco aereo e lanciato quasi 1000 missili (meno di quanto gli Usa abbiano fatto in un solo giorno durante la guerra del 2003 in Iraq)".  
Dunque, per quanto crudele e orribile come ogni guerra, potrebbe essere molto peggiore. Si è capito che la Russia non punta alla distruzione dell'Ucraina. Questo dovrebbe indurre a ricercare spazi di negoziato. Ma Biden non l'ha mai fatto.  
C'è chi ritiene che stia cavalcando questo conflitto a fini interni, in vista delle elezioni di metà mandato. Ma se è così il risultato è disastroso perché da gennaio a marzo gli americani che lo approvano sono passati dal 43 al 40%, mentre quelli che lo bocciarono dal 53 al 55%.  
E soprattutto sette su dieci hanno scarsa fiducia sulla sua capacità di gestire la crisi ucraina e otto su dieci ritengono che questa guerra provocherà l'aumento della benzina e altre cose che portano a un conflitto nucleare.  
D'altronde gli errori di Biden - finora subiti passivamente dalla Ue - rischiano di far nascere un asse Russia-Cina-India che a breve potrebbe pure diventare egemone nel mondo.  
Nota di BastaBugie: Stefano Magni nell'articolo seguente dal titolo "Come la guerra in Ucraina agita le acque in Asia" spiega perché si sono create le condizioni per lo scoppio di nuovi conflitti. Compreso la recrudescenza di alcuni dei conflitti più duraturi.  
Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 29

se sia ancora in tempo oppure no, tutte questioni su cui vedo tanta gente a discutere. Perché, Fatima o non Fatima, l'unica risposta alla guerra e ai vari castighi è la nostra conversione: lo abbiamo sentito dallo stesso Gesù nel Vangelo letto l'altra domenica: «Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo» (Lc 13, 5).  
Questo ovviamente senza escludere la possibilità che Dio intervenga direttamente aprendo i cuori e le menti di quanti oggi sembrano così entusiasticamente prosci alla guerra. Ma mentre speriamo e preghiamo per questo intervento, anche per noi tutti questa è un'occasione da non perdere. Per questo non possiamo fare a meno di notare come l'atto di consacrazione rischi di restare un episodio isolato, che non incide più di tanto nel nostro modo di essere. Una bella preghiera, un bel momento che magari ci ha fatto anche commuovere, un bel pomeriggio di fede vissuta, ma ora se la sprighi la Madonna con suo figlio, mentre noi torniamo alle nostre occupazioni. In particolare, vedo che torniamo a pensare a quanto accade in Ucraina esattamente come facevamo fino al 25 mattina.  
E infatti, sfumati i commenti alla consacrazione, ecco di nuovo allo scontro tra i russi, e Putin o contro la Nato, o contro Zelensky o contro Zelensky. Le ragioni dell'uno contro le ragioni dell'altro, o meglio: le ragioni dell'uno ignorando quelle dell'altro. In pratica, come se l'atto di consacrazione non fosse mai avvenuto, non l'avessimo vissuto.  
La consacrazione non è vera se non incide anche nel nostro modo di pensare, nel nostro modo di guardare anche a questa situazione di guerra. Non si tratta di cambiare sguardo per cui ritrare o diventare egualitari, tutt'altro. All'inizio di questa guerra, ho già citato ampiamente una riflessione del metropolita Antonij, che descrive quale sia il compito a cui è chiamato un cristiano davanti a una realtà di ingiustizia e violenza: come ci sia chiesto di essere uniti con tutti, «sia con chi ha ragione sia con chi è colpevole», perché Gesù «ha abbracciato tutti con un unico amore».  
C'è però un primo, piccolo, passo che indica se ci stiamo muovendo in questa direzione o meno. Se, come abbiamo pregato con l'atto di consacrazione, la radice della guerra è il nostro peccato, il nostro esserci allontanati da Dio, «ignorare Dio, convivere con le nostre falsità», questo riguarda tutti: governo russo, Ucraina, Nato, Unione Europea e tutti quanti partecipano a questo "gioco". Il primo passo è proprio smetterla con il tiro. Nessun può vantare o pretendere che ci sia qualcuno che abbia la coscienza immacolata. Fa molta impressione in questi giorni vedere come gli uni, per dare ragione a Putin, siano disposti a passare sopra l'aggressione, le distinzioni, i morti e i tre milioni di profughi; e gli altri, pur di condannare Putin, sono pronti a chiudere un occhio sulle atrocità commesse anche dai militari ucraini o addirittura rendono romantiche le gesta del battaglione Azov, di chiara matrice neonazista. Chiedere gli occhi sull'uno o sull'altro vuol dire essere complici della violenza.  
Chi vede soltanto le ragioni degli uni, come se il peccato riguardasse soltanto una parte in causa, persevera sulla strada sbagliata. E questo non può dire che tutti hanno pari responsabilità in ogni frangente, ma, come abbiamo

6 - GLI SPORT FEMMINILI DIVENTANO UN “PIANO B” PER ATLETI MASCHI INCAPACI  
Negli USA un nuotatore che si sente donna vince facilmente con le donne vere (e intanto a Malta un sacerdote è sotto processo per aver detto che la pratica omosessuale è peggiore della possessione diabolica)  
di Manuela Antonacci

La sua storia sta facendo il giro del mondo, forse perché è diventata un po' l'emblema di ciò che sta accadendo nella realtà dello sport femminile da un po' di tempo a questa parte, in cui sempre più spesso gareggiano atleti maschi transgender nelle categorie riservate al gentil sesso, battendo, con una certa frequenza e facilità le loro compagne.

Stiamo parlando, nello specifico, della nuotatrice della Transgender University of Pennsylvania, Lia Thomas che ha trascorso 21 anni della sua vita, da uomo e atleta maschio non troppo capace e che, improvvisamente, dopo aver intrapreso un percorso di transizione, si sarebbe trasformato in un portento del nuoto femminile, arrivando a diventare campione nazionale. Ma l'ultima vittoria non sarebbe passata liscia come le altre. Infatti, il governatore della Florida Ron De Santis, dopo l'ultimo successo di Thomas stavolta alle 500 yard stile libero, nella competizione NCAA Division, ha volutamente ignorato questo risultato riconoscendo, invece, Emma Weyant, la nuotatrice arrivata seconda, come legittima vincitrice della gara. La sua decisione è stata motivata in modo chiaro e inequivocabile, prima con un tweet del 22 marzo scorso “Consentendo agli uomini di competere negli sport femminili, la NCAA sta distruggendo le opportunità per le donne, prendendo in giro i loro campionati e perpetuando una frode” e poi dichiarando apertamente “In Florida rifiutiamo queste bugie”.

Quella di Thomas, infatti, sarebbe stata una carriera fulminea ma non proprio trasparente, che non sarebbe piaciuta nemmeno alle sue compagne di squadra che in una recente lettera aperta su Washington Post, avrebbero ribadito che il suo sesso biologico gli avrebbe dato un vantaggio sproporzionato nelle competizioni femminili di nuoto. Peraltro, molti avrebbero protestato anche durante la competizione NCAA e, in un'immagine che ha fatto il giro del mondo, Weyant e le nuotatrici del terzo e quarto posto si sarebbero fatte volutamente fotografare, sul podio delle premiazioni, lontano da Thomas, allo scopo di trasmettere anche visivamente che la vera squadra femminile sarebbe, in realtà, la loro.

Inoltre Thomas avrebbe reagito, alle polemiche rispondendo candidamente “È semplice: non sono un uomo. Sono una donna, quindi appartengo alla squadra femminile. Le persone trans meritano lo stesso rispetto che riceve qualsiasi altro atleta”.

Ma alla biologia ciò che uno si sente poco importa, se pensiamo che da uno

Quando si parla di eccesso, di sproporzione, di reazione non consona significa dunque che gli effetti negativi superano quelli positivi. Ciò vuol dire che esistono degli effetti positivi, seppur schiacciati da quelli di segno negativo. Vogliamo qui intessere una lode di tali aspetti positivi scaturiti dal gesto di Smith, pur consapevoli che lo stesso, come più volte abbiamo ripetuto, ha trascorso, si è fatto prendere la mano, è proprio il caso di dire. Smith ha ricevuto la statuetta per il film King Richard - Una famiglia vincente. Richard Williams è il padre e allenatore delle tenniste Venus e Serena Williams. Smith, che nella pellicola interpreta Richard, ha dichiarato al momento della premiazione che quest'ultimo “è stato un feroce difensore della sua famiglia”. Tra le lacrime ha aggiunto: “In questo momento della mia vita sono sopraffatto da quello che Dio mi chiede di fare su questa terra. Sono stato chiamato nella mia vita ad amare le persone, a proteggere le persone ed essere un fiume per la mia gente. Ho dovuto proteggere Jade [la moglie]. Io voglio essere un ambasciatore di questo tipo di amore, cura, attenzione”.

Smith, con quel ceffone e con quelle espressioni assai colorite, ha scaldato il cuore di molte fanciulle perché in lui hanno visto l'uomo che è finalmente maschio. Forse un poco rude, poco razionale e molto emotivo, ma molto virile e molto coraggioso. Il coraggio è anche questo: sapere che in un duello puoi anche perdere, ma non perderai l'onore (“Hai perso, ma ti sei battuto con onore” si legge in molti romanzi di cappa e spada). Infatti poteva giocarsi la statuetta e non è detto che ciò non accada. Smith ha punito chi voleva svendere la dignità e la sofferenza della moglie per una mezza risata strappata al pubblico, mettendo a rischio la propria candidatura: agli occhi di molti, ma soprattutto di molte, è apparso come un principe azzurro che va in guerra per difendere la sua amata. In quella lanciata di minuti Smith non ha interpretato, ma è stato un vero e proprio cavaliere. Roberto Marchesini ha scritto che “il più forte, cioè il cavaliere, mette la sua forza a disposizione del più debole, cioè la donna. La forza deve essere usata per servire, non per prevaricare”.

### VALE PIÙ LA MOGLIE CHE UN OSCAR

Il coraggio non riguardava solo l'Oscar come miglior attore che avrebbe potuto sfuggirgli di mano all'ultimo, ma anche la pioggia di critiche che gli sarebbero piovute addosso di machismo, di supremazia maschilista, di uomo violento, di maschio tossico, di pessimo esempio per i giovani. Insomma, fango sulla sua carriera. Avrebbe avuto contro, com'è accaduto puntualmente, tutto il buonismo e il femminismo più appiccicoso che esista, quello che bercia che con la violenza non si risolve mai niente, che il dialogo appiana ogni asperità, che le donne non hanno bisogno degli uomini per difendersi e via stereotipando.

Smith con quel ceffone ha spazzato via in un momento tutte le fluidità di genere di chi è maschio e si sente femmina, di chi non si sente né l'uno né l'altra, tutte le effeminatezze e fragilità di quella infinita schiera di uomini debosciati, piagnucolosi, svenevoli, insicuri e mammoni che non hanno piglio e non vogliono avere carattere, che hanno barattato la fermezza con il compromesso, la responsabilità con la pavidità, il coraggio con la mediocrità, la radicalità

alla richiesta fatta dalla Madonna a Fatima, se manchi o quel dettaglio, vale a precisare da quanto l'atto di consacrazione sia esattamente aderente supplica i Corinzi nella lettura che abbiamo ascoltato ieri a Messa. E questo la nostra disponibilità «a lasciare riconciliare con Dio», come San Paolo l'atto di consacrazione impugna ciascuno di noi alla conversione, esige, come abbiamo avuto modo di spiegare, non venga inteso come un rito magico, hanno compiuto il 25 marzo. Vanificare o perlomeno depotenziare. Perché, Core Immacolato di Maria che papa Francesco e vescovi di tutto il mondo C'è un rischio molto concreto per noi di vanificare l'atto di consacrazione al marzo 2022:

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 28 di cambiare prospettiva per uscire dalla logica del nemico e del fido.

di rimanere un episodio isolato. E che nel conflitto russo-ucraino c'è bisogno vanificiamo l'atto di consacrazione spiega perché l'atto del 25 marzo rischia Nota di Bastabugie: Riccardo Casoli nell'articolo seguente dal titolo “Non

l'invito di tornare a Dio che Francesco ieri ha a più riprese rivolto a tutti. è qui, su questo lato oggettivo delle cose che occorre fermarsi, accogliendo 1984, più aderente alle richieste della Madre di Dio di quella avvenuta ieri. Ed difficile trovare una consacrazione, dal 1952 ad oggi, passando per quella che sono stati esplicitamente chiamati ad unirsi a questo atto. E oggettivamente fine, l'adesione di tutti i vescovi e addirittura di tutti i sacerdoti del mondo, consacrazione viene purificato e rafforzato.

della Rus'-Ucraina da parte di Jaroslav il Saggio. Un legame che in questa loro batteismo nella fede cristiana e la consacrazione alla Madonna proprio febbraio), ma anche perché si tratta di due nazioni intimamente legate per il (nonostante qualche finta fine che la guerra sia scoppiata solo alla fine di Russia, non solo in ragione di quanto sta accadendo da anni a questa parte all'Ucraina, appare piuttosto scontato che essa venga consacrata insieme alla Chiesa universale, senza tacere di quella nazione da lei tanto attesa. Riguardo della Madre di Dio, ma le riconosce la potestà sull'universo intero e sulla della sola Russia. Una “isobobbedienza” che non disattende però la richiesta Ed è vero che suor Lucia, in riferimento alla consacrazione del 1982, aveva laddove invece la Madonna aveva chiesto la consacrazione della sola Russia, formula della consacrazione abbia aggiunto la Chiesa, il mondo e l'Ucraina, di pot' l'oggetto della consacrazione. Alcuni hanno criticato il fatto che la del Sommo Pontefice, ma le ha stimolate, attese, nobilitate.

Suo rispetto per quanto stabilito dal Figlio: la Sua mediazione, infatti, non ha Ma quanto è bello sottolineare l'imitata pazienza di Maria Santissima e il Se ne è già parlato (vedi qui) e non è il caso di soffermarsi ulteriormente. della consacrazione, perché Ella è stata costituita Mediatrice di tutte le grazie. di minimalismo mariano, si torna a riconoscere «soltanto», per usare le parole contenute nel testo, che Maria può (e deve) essere designata dalla l'atto attraverso l'imprevedibile mediazione del Cuore Immacolato. Dopo anni

del regno arabo ha colpito alcuni bersagli di Sanaa, la capitale dello Yemen, paura era tanta. La rppresaglia saudit, tardi, ma è arrivata: ieri, l'Aviazione Pashinam, in Arabia Saudita. Aie colono si sono levate in cielo, che lo sostengono, hanno lanciato missili contro un deposito petrolifero a contro il governo dello Yemen e la coalizione di Paesi sunniti (a guida saudita) Il 26 marzo le milizie scite Houthis, armate dall'Iran, impegnate dal 2014 ufficiale parla di lavori di riparazione ai gasdotti.

loro dall'Azərbaycan. Embargo che il governo di Baku nega, la cui versione responsabilità delle forze di pace russe nel Nagorno-Karabakh”. Le autorità della situazione creata dall'invasione, da parte di truppe azeri, della zona di Pashinam, è volato a Mosca per consultarsi con Vladimir Putin, per “discuter fatto abbastanza per prevenire lo scontro a fuoco. Il premier armeno Nikol nazioni caucasiche. Ora i russi sono accusati dal governo armeno di non aver scontro armato che dura dal 1988, da prima ancora dell'indipendenza delle due maggioranza armena incastonata nel mezzo dell'Azerbaigian, teatro di un corridoio di terra che unisce l'Armenia al Nagorno-Karabakh, regione a Keperis russi presidiano i nuovi confini (ridotti, dopo la guerra del 2020) e entrati nell'area controllata dalle forze di interposizione russe ed hanno Nel Caucaso meridionale, il 25 marzo si è di nuovo verificato uno scontro del Nord.

un conservatore che promette una politica più dura nei confronti del regime, essere un messaggio lanciato al nuovo presidente sudcoreano, Yoon Suk-yeol, mortoria sui test missilistici a lungo raggio e finora l'avevano rispettata. Ora colloqui diretti con l'allora presidente Donald Trump avevano proclamato una di un missile balistico intercontinentale. Cinque anni fa, Kim Jong-un, dopo i la conferma di quel che temevamo: si trattava di preparativi per il lancio di fonti sudcoreane e un Hwasong-17, ha compiuto un volo di un migliaio di intercontinentale per la prima volta dal 2017. L'ordigno, che secondo La Corea del Nord, il 24 marzo, ha lanciato un missile balistico scoppiando direttamente o indirettamente a causa del conflitto ucraino.

Yemen, Nagorno-Karabakh e Corea. In tutti i casi, si tratta di tensioni che recrudescenza di alcuni dei conflitti più duraturi della storia contemporanea: weekend di paura”, l'Asia, dal Mar Rosso al Mar Giallo, ha assistito alla le condizioni per lo scoppio di nuovi conflitti. In quest'ultimo “tranquilla l'invasione russa dell'Ucraina agita le acque internazionali e rischia di creare



Poiché non è dato sapere quel che succede veramente, avendo l'Italia deciso con chi stare, occorre ragionare, dedurre, ricomporre, mettere pezzi virtuali al posto delle tessere di puzzle mancanti. Già nella Prima Guerra Mondiale gli inglesi convinsero chi propendeva per loro che i tedeschi in Belgio mazzavano le mani ai bantini. I tedeschi protestarono, ma erano il Nemico, perciò le loro proteste servirono a poco. Se qualcuno si chiedeva qual fosse l'interesse bellico dei tedeschi nel mutilare i bantini, veniva subissato come conveniente col Nemico. E così in ogni guerra, anche l'attuale in Ucraina. La versione russa non la sapremo mai. Anche perché, quando la dicono, non ci crediamo.

Quella russa è propaganda di guerra, quella ucraina verità sacrosanta. Sì, dopo qualche tempo magari esce fuori che il corrotto ammassato nel petrolio di Saddam era invece stato spalmato dalla Exxon con anni prima, o che la bambina ucraina col leccalecca in bocca e il mitra in mano era una foto di scena a bella posta orchestrata. Ma i giornalisti sanno benissimo che lo scopò fu il giro del mondo, mentre la smontata se la fanno in pochi perché la memoria del più è corta, e senza tale proprio dal bombardamento continuo di sensazionalismi a scopo di audace. Come lamentava Juan Donoso Cortés, ambasciatore spagnolo nella Parigi di Napoleone III, «il ministero della parola, che Cristo aveva affidato agli Apostoli dotati di Spirito Santo, è stato usurpato dai gazzettieri». Boh, forse Berlicche ha un apposito giro per i giornalisti, forse c'è un ministero della parola, certo non credono solo per chi ci crede, mentre per fare cessare l'esistenza basta non esistere: «il cucchiato non esiste», diceva Matrix. Perciò lo ingoiava insieme al brodo.

Dopo questa lunga premessa, sulla vicenda dei poveri ucraini non si sa se piangere o ridere. O tutt'e due. Si sono affidati, per disperazione, a un comico che prometteva loro di spazzar via la corruzione e liberarli dalla miseria, quella miseria che costringe le loro donne a emigrare o a vendere l'utero. Sì, perché è il solo Paese europeo in cui si fa: perfino il Nepal l'ha vietato). Sì, perché gli oligarchi non sono solo russi. Ebbene, dalla padella alla brace. Prima emigravano, ora scappano. Sempre le donne, perché gli uomini sono trattenuti e forniti di bottiglie molotov. Tutto per entrare nella Nato? E perché non hanno fatto un referendum per sapere se il popolo ucraino ci teneva tanto e davvero? Già, gli oligarchi. Ma ce li abbiamo anche noi e sono tutti americani: Bezos, Gates, Zuckerberg, Soros e via articechendo. Ma noi, che siamo furbi, mica li chiamiamo con nomi sprezzanti, no: ne esaltiamo, anzi, le imprese americane. Ammirazione. Fa parte dei Buoni, perciò bravo, continui così. E dire che proprio noi italiani dovremmo essere più vicini agli ucraini non solo con lo stomaco, ma anche col compianto. Anche noi ci siamo affidati a un comico di Dante, per giunta: «Chi è causa del suo mal...».

DOSSIER "GUERRA RUSSIA-UCRAINA"  
L'offensiva di Putin nel 2022  
Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

Ma, ripeto e insisto, mi va bene un mondo totalmente americanizzato, in fondo ci sono nato e ne ho respirato gli effluvi. Ma adesso l'America non è più il paese della libertà, ma dei soldi a ogni costo e a spese altrui, della cancel culture, della BIm, dell'Lgbt obbligatorio, dell'aborto a nascita parziale e via disgustando. Il resto del Brave New World mettetecelo voi, compresi i corsi di rieducazione trans nell'esercito. Un Paese che è diventato una società per azioni armata e che, lo abbiamo visto, non garantisce più nemmeno una decente e trasparente elezione del suo Capo. Spiacente, per questo Occidente non contate (più) su di me.

La Nato è a comando americano. L'Europa, Italia in primis, è trappunta di basi militari americane fornite di bombe atomiche. A colpi di referendum ci siamo privati delle centrali nucleari che erano cento volte più sicure degli stoccaggi militari la cui verifica, per ovvi motivi, è affidata a chissà chi. E ringraziamo la Provvidenza che finora non sia mai successo niente. È vero, servivano quando c'era l'Urss. Ma ora a che servono? A impedire a Putin di neutralizzare l'Ucraina, cosa che chiede adesso e, chissà perché, non prima: evidentemente i suoi servizi hanno annusato l'aria?

Qualche chiosa di margine: come fa un'ideologia a imporsi senza una «cospirazione»? È la sinistra americana a dettare la narrazione in Occidente, tramite tutti i media e pure i social. Ne sanno qualcosa Trump e quelle poche testate che lo sostenevano. I dem americani hanno le università, i canali televisivi, Hollywood, Facebook, Twitter et cetera. La narrazione dei vertici Ue? Uguale, se non plagiata. Un solo esempio: ricordate quando Buttiglione fu estromesso, e dichiaratamente, solo perché amico e biografo di Papa Wojtyła? Ed è per questo Occidente che dovremmo combattere? E comprare il molto più costoso gas americano? E infiltrarci in una ennesima guerra mondiale? Un guerra che, tanto per cambiare, gli americani aizzano su territori altrui?

«È reale un'ideologia (non una cospirazione) che io definisco "mass-radicale" o "radicalismo di massa". Questa ideologia è pre-totalitaria e cerca di mettere le radici in tutto l'Occidente, promuovendo i suoi "valori": lotta di genere, emancipazione Lgbt, ecologismo radicale, scomparsa dei confini nazionali, dominio della tecnica, manipolazione dell'essere umano, fino all'idea di una "nuova normalità", dunque una società pianificata. Questa ideologia agisce moltiplicando all'infinito i diritti. Il caos che ne risulta richiede, poi, l'imposizione di un ordine autoritario, un tecnocrate forte che stabilisce quali diritti riconoscere e quali sopprimere». Così Dario Fertilio, ex giornalista del «Corsera» ed autore di numerosi saggi sul totalitarismo sovietico, intervistato oggi dalla «Nuova Bussola Quotidiana».

nell'articolo seguente dal titolo "Vale la pena morire per questo Occidente?" spiega perché la deriva occidentale non conosce fine. Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 25 marzo 2022:

a

Nel mondo cattolico qualche voce si è levata in difesa del sacerdote finito nei guai per l'accusa di omofobia, ma l'arcivescovo Scicluna resta inflessibile. O Padre Muscat chiede scusa e cancella i commenti, o sarà sospeso. La diocesi di Malta non può permettersi di avere un prete "omofobo" tra le sue fila. No!, invece, sostieniamo pubblicamente con convinzione Padre David Muscat contro il vergognoso attacco di cui è rimasto vittima. E, da credenti, continuiamo a pregare per lui.

Fonte: Sito del Times, 25 marzo 2022

7 - CONSACRAZIONE DELLA RUSSIA: ATTO COMPIUTO, INDICAZIONE IN RISPLETTATE  
La Russia (e l'Ucraina) sono ora proprietà di Maria, ma dobbiamo stare attenti a non vanificarle l'atto di consacrazione con la nostra mancata conversione.

Un'intensa liturgia penitenziale, sobria, raccolta, piena di silenzio ha ricollocato la Chiesa nella sua posizione di verità di fronte a Dio. Il riconoscimento dello scoppio, il bisogno del perdono, la mano tesa a chiedere quel soccorso che solo può ridare speranza, in un mondo che ha raggiunto il culmine dell'impietata. E poi l'atto tanto atteso, che ha tenuto il mondo sospeso, che ha tenuto Dio sospeso: come teme sospesa la creazione intera e la Santissima Trinità, più di duemila anni fa, quel momento di silenzio intercorso tra l'annuncio dell'Arcangelo Gabriele e la risposta di Maria di Nazareth.

Abbiamo udito con le orecchie del corpo le parole del Santo Padre che chiedeva perdono, a nome di tutti, e consacrava la Chiesa e il mondo, la Russia e l'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria. Ora le orecchie della fede ci fanno udire la Madonna che, nostra Avvocata, si presenta al trono di Dio, con in mano il mondo, la Chiesa e specialmente la Russia e l'Ucraina come sua proprietà.

Quello che è avvenuto ieri sera è stato una "ricucitura" tra Cielo e terra. L'abbattimento di un muro che il nostro mondo ha costruito, per rendere inaccessibile il Cielo agli uomini, e la ricostruzione di un ponte. E questo ponte non poteva essere ricostruito se non in Colui che ha portato in Sé e donato al mondo il Pontefice eterno, Gesù Cristo Signore nostro; non poteva essere riedificato se non tramite colui che è stato costituito Vicario di Cristo, Sommo Pontefice (appunto, colui che fa da ponte). Tra Lei e lui, tra Maria e Pietro, c'è un rapporto tutto speciale, unico, insostituibile, che dalle apparizioni di Fatima in poi è divenuto molto, molto speciale. Più volte ieri sera, il Papa e la Madonna si sono guardati intensamente, portando in quello sguardo il dolore e la speranza di tutti.

L'eri abbiamo assistito alla ricostruzione di quell'ordine e di quella via d'uscita che la Madonna aveva indicato un secolo fa nel piccolo villaggio portoghese e che la Madonna ha chiesto al suo popolo di riparare, il Santo Rosario, intercedere, espiare, mediante la Comunione dei primi sabati, il Santo Rosario, e la Madre di Dio. A Fatima la Madonna ha chiesto al suo popolo di riparare, il Santo Rosario, intercedere, espiare, mediante la Comunione dei primi sabati, il Santo Rosario,

S